

## SIAMO UOMINI O CAPORALI ? RIFLESSIONI SULL'IMMAGINE RIFLESSA DEGLI UOMINI DELLO STATO



Alcuni fatti di cronaca nazionale che hanno impegnato e ancora oggi impegnano giornali e telegiornali, hanno creato all'interno del mondo delle forze dell'ordine non pochi imbarazzi. Di cosa parliamo ? Controllate, amici lettori, molte delle fotografie degli uomini politici sottoposti a indagine o condannati, e molto spesso, troppo spesso, vedrete che accanto ai politici inquisiti e condannati di ogni colore troverete (a parte le scorte doverosamente in borghese) uomini delle forze dell'ordine in uniforme, impettiti , orgogliosi e tronfi come il "miles gloriosus" della commedia di Plauto, accanto all' "Autorità" di turno, magari in occasione di convegni turistici, gastronomici, culturali, e così via; eventi propagandistici che però nulla hanno a che fare con i veri e propri compiti istituzionali delle forze dell'ordine e che servono solo a "segnare" il territorio con una presenza più o meno graduata, a voler dimostrare che accanto al/potente (o impotente, a ben vedere , se solo si pensa a chi li ha messi lì) di turno c'è la forza dell'ordine X , che quindi conta più della forza dell'ordine Y , e così andare verso il "fancazzismo" più assoluto. È mai possibile che si debbano distogliere gli uomini e le donne dalle quotidiane attività ordinarie per presenziare – a parte le normali esigenze di ordine pubblico e sicurezza – a tali "eventi" mediatici? A cosa si sono ridotte le forze dell'ordine, oggi ? A mera immagine? E' mai possibile che la mentalità sia ancora quella dei salti nel cerchio di fuoco per dimostrare al potente di turno ed ai media intervenuti quanto siano capaci e intrepidi i propri uomini ? È mai possibile che queste sciocchezze e la presenza accanto al potente di turno contino più del malessere degli uomini e delle donne in divisa che ogni santo giorno devono avere a che fare con organici vergognosamente carenti e anziani, e si

pretenda da loro di estrarre il sangue dalle rape? Perché invece non si tirano fuori gli attributi e si pretende dai , proprio dai potenti di turno, l'incremento ed il ringiovanimento degli organici , aumenti retributivi e strutturali , e alloggi di servizio , anziché accettare da essi le solite inutili sviolate e blandirli con sterili baciamento ? Vedete, cari amici lettori, che poi la realtà trova il suo prepotente spazio nella vita di ogni giorno, e la storia presenta sempre la sua vendetta: il "miles gloriosus" di vario grado era tutto bello tronfio accanto al potente di turno e poi finisce immortalato nelle immagini di repertorio accanto a chi è stato sbattuto nella patrie galere per essere stato scoperto con le mani nella marmellata, come il peggiore dei ladri... Che brutte figure riflesse... Diceva l'immenso Totò in un vecchio film degli anni Cinquanta : « L'umanità, io l'ho divisa in due categorie di persone: Uomini e caporali» , dove nella prima sono raffigurati gli uomini che rimangono sempre gli stessi, mentre nella seconda è ricompresa la classe dominante, opportunista e trasformista, senza scrupoli, capace di cambiare colore a ogni giro di boa.

È il caso di decidere una volta per tutte cosa si vuole essere: uomini o caporali?

A.S.

---